

Infortunati al lavoro, una vittima su cinque per colpa del Covid

IL REPORT

VENEZIA Le conseguenze della pandemia iniziano a far sentire tutta la loro violenza anche sugli infortuni. Una morte su cinque sul posto di lavoro in Veneto è dovuta al contagio da Covid-19. Malgrado il lockdown della scorsa primavera abbia bloccato molti ambiti, non si è fermata nel territorio regionale l'emergenza degli infortuni mortali. In Veneto sono 64 le vittime rilevate da gennaio a settembre 2020, quindi una media di 7 al mese. Di questi, 50 decessi sono avvenuti in azienda, mentre 14 in itinere, cioè negli

spostamenti per raggiungere il luogo di lavoro. E tra i 50 avvenuti sul posto di lavoro, dieci sono stati causati da contagio da coronavirus. Morti che colpiscono soprattutto chi lavora nella sanità, quindi medici e infermieri, ma anche personale di segreteria e assistenti socio-sanitari. Lo spaccato viene offerto nell'ultima indagine elaborata dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro **Vega Engineering** di Mestre che evidenzia come la provincia meno sicura su questo fronte sia Verona con 19 infortuni mortali, seguita da Venezia e Treviso entrambe con 11 vittime. Ci sono poi Vicenza con 9 morti, Padova con 7, Rovigo con 4 e infine Belluno con 3. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il

maggior incremento di mortalità si è avuto a Treviso (+ 57%), a Belluno (+ 50%) e a Venezia (+38%). Incrementi anche sugli infortuni che non hanno esiti mortali che in Veneto da gennaio a settembre 2020 sono stati 43.035, di cui 37.927 quelli avvenuti sul posto di lavoro.

EFFETTI DELLA PANDEMIA

Allargando lo spettro a livello nazionale le denunce di infortuni sul lavoro a seguito del contagio da Covid-19, sempre alla data 30 settembre, sono stati 54.128 e il 70,7% ha riguardato le donne. Sul totale infortuni dovuti al virus, 319 hanno avuto esito mortale e il 3,1% si è verificato in Veneto. Per Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio **Vega Engineering**, i numeri non solo «sono preoccupanti», ma potevano essere più contenuti. «Sono sempre più convinto - conclude - che molte di queste morti in occasione di lavoro potrebbero essere evitate se venisse rispettata la disciplina in materia di sicurezza».

Raffaella Ianuale

I morti sul lavoro in Veneto

Numero di infortuni (gennaio-settembre)

	2019	2020	Var % 2020/2019	
Belluno	2	3		+50
Padova	11	7	-36	
Rovigo	4	4	0	
Treviso	7	11		+57
Venezia	8	11		+38
Verona	21	19	-10	
Vicenza	16	9	-44	
TOTALE	69	64	-7	

Fonte: Osservatorio Sicurezza Lavoro Vega

L'Ego-Hub

64

Morti bianche in Veneto registrate tra gennaio e settembre di quest'anno

43035

Infortunati non mortali avvenuti in Veneto nei primi 9 mesi del 2020



«MOLTE VITTIME SI POSSONO EVITARE SE SI RISPETTANO LE NORME DI SICUREZZA»

Mauro Rossato

© RIPRODUZIONE RISERVATA.